

GOVERNANCE AML

Percorso di Alta Formazione

24 maggio – 21 giugno 2024
Bologna
Live streaming



Overview

Il Provvedimento di Banca d'Italia del 1° agosto 2023 modifica le **“Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni in materia antiriciclaggio”** e introduce alcune rilevanti **novità che incidono sulla previsione dei presidi organizzativi minimi dei quali gli intermediari soggetti alla vigilanza antiriciclaggio di Banca d'Italia devono dotarsi.**

Il Provvedimento introduce la nuova figura dell'**esponente responsabile per l'antiriciclaggio** che, dovrà essere nominato al primo rinnovo degli organi sociali successivo alla sua entrata in vigore, non sostituisce il responsabile aziendale della funzione antiriciclaggio.

Tale figura non cancella la responsabilità collettiva degli organi aziendali, anzi la sua collocazione intermedia rispetto al responsabile aziendale della funzione antiriciclaggio lo pone nella posizione di **trade d'union tra il responsabile AML e le funzioni di supervisione strategica e di gestione.**

L'esponente responsabile, infatti, deve **monitorare l'adeguatezza delle politiche, delle procedure e delle misure di controllo interno in materia di antiriciclaggio;** egli inoltre deve **coadiuvare l'organo con funzione di supervisione strategica nelle valutazioni concernenti l'articolazione organizzativa e la dotazione di risorse della funzione antiriciclaggio.**

Il provvedimento della Banca d'Italia, che apre una nuova stagione di impegno organizzativo e di responsabilizzazione dei vertici aziendali, è assicurato nella sua esecutività dall'assetto sanzionatorio di cui al vigente d.lgs. n. 231/2007 che, oltre gli aspetti penali, prevede sanzioni anche nei confronti dei soggetti titolari di funzioni di amministrazione, direzione e controllo.

Per l'esponente responsabile risulta significativa l'esigenza di **conoscenze e competenze tecniche specifiche, abilità ed esperienze adeguate a comprendere i rischi di riciclaggio in relazione all'attività e al modello di business dell'intermediario finanziario.**

A chi è rivolto?

Esponenti Aziendali nominati a ricoprire l'incarico di Responsabili per l'Antiriciclaggio, Amministratori, Componenti del Collegio Sindacale, Direttori Generali, Responsabili e specialisti della funzione antiriciclaggio, legale, compliance, risk management, internal audit e organizzazione degli Intermediari Finanziari.

CRIF Academy – la business school di CRIF – propone un programma di Alta Formazione dedicato al **ruolo di esponente aziendale responsabile per l'antiriciclaggio di un intermediario finanziario** utile a sostenere il requisito di professionalità richiesto dalla Vigilanza con un'agenda di contenuti che coniuga conoscenze ed expertise.

Obiettivi:

- Interpretare e applicare le normative in materia di antiriciclaggio
- Identificare e gestire i rischi associati al riciclaggio di denaro e i conflitti d'interesse tra gli stakeholder
- Fornire le best practices per informare gli organi aziendali delle criticità e raccomandare le opportune azioni di mitigazione del rischio
- Identificare l'adeguatezza e assicurare la conformità delle politiche antiriciclaggio all'interno dell'organizzazione (RBA – Risk Based Approach) di un intermediario finanziario



Modulo 1 - Introduzione ai concetti di antiriciclaggio e conformità



24/05/2024



9.30 - 12.30



Modulo 2 - Conoscenza delle attività dell'intermediario finanziario



31/05/2024



9.30 - 12.30



Modulo 3 - Il ruolo dell'esponente delegato responsabile antiriciclaggio



7/06/2024



9.30 - 12.30



Modulo 4 - Presidi operativi sul riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo



14/06/2024



9.30 - 12.30



Modulo 5 - Strumenti per l'analisi ed il monitoraggio del rischio riciclaggio



21/06/2024



9.30 - 12.30

MODULO 1 - Introduzione ai concetti di antiriciclaggio e conformità

Obiettivo: fornire una visione completa sul corpus normativo relativo al contrasto al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo, con i suoi capisaldi e le novità regolamentari, nonché precise istruzioni pratiche sui diversi comportamenti da tenere da parte dell'intermediario finanziario. Evidenziare caratteristiche e le peculiarità di una squadra dove ogni funzione aziendale assume ruoli e svolge compiti con precise responsabilità.

- Panoramica sulle leggi nazionali e internazionali contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo
- La soft law dell'Autorità Bancaria Europea
- Gli interventi della Banca d'Italia
- I presidi organizzativi minimi
- La proporzionalità e il Risk Based Approach
- La governance Antiriciclaggio
- Introduzione al nuovo provvedimento del 1° agosto 2023
- Operations lab



MODULO 2 - Conoscenza delle attività dell'intermediario finanziario

Obiettivo: ampliare le conoscenze sul nuovo assetto organizzativo determinato dal Provvedimento di Banca d'Italia del 1° agosto 2023 in particolare della governance e dei presidi di controllo. Le nuove disposizioni riscrivono le prescrizioni sul coinvolgimento dell'organo di supervisione strategica, partendo dalla regola secondo cui nella composizione va assicurata la presenza di conoscenze, abilità ed esperienze adeguate a comprendere i rischi di riciclaggio in relazione all'attività e al modello di business.

- Identificazione delle attività svolte dall'intermediario finanziario e valutazione del rischio associato
- L'autovalutazione dei rischi dell'intermediario finanziario: l'importanza dell'Assessment
- Il ruolo dei CdA e del Collegio Sindacale: responsabilità degli organi apicali nel presidio al rischio riciclaggio
- I nuovi compiti dell'organo con funzioni di supervisione strategica
- Sistemi interni di segnalazione (c.d. Whistleblowing)
- Analisi delle tipologie di clienti e delle transazioni potenzialmente a rischio
- Le sanzioni penali e quelle amministrative
- Operations lab





MODULO 3 - Il ruolo dell'esponente delegato responsabile antiriciclaggio

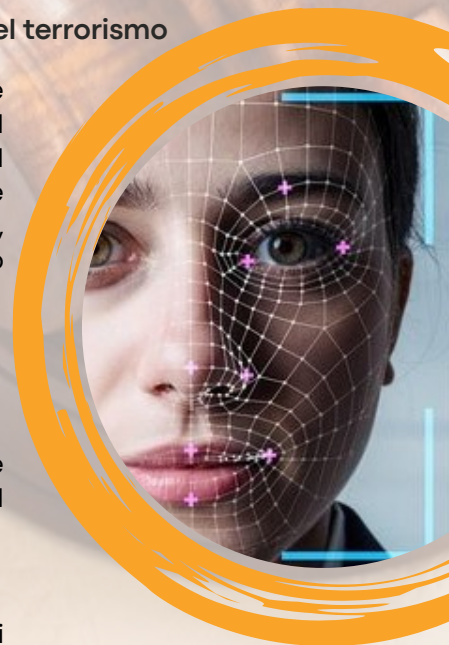
Obiettivo: dare una vision unitaria ed esaustiva sui comportamenti da tenere in azienda, finalizzati alla mitigazione del rischio riciclaggio e finanziamento del terrorismo. Il presidio delle attività, le responsabilità, i flussi informativi, i rapporti con l'organo di supervisione strategica e gli altri stakeholder.

- L'Esponente AML: profiling e compiti (FAQ Bankit)
- La "piramide" dei controlli
- I conflitti di interesse
- I compiti del CDA, del Collegio Sindacale e del nuovo esponente delegato nella prevenzione del rischio di riciclaggio
- L'Organismo di Vigilanza (ODV), il Comitato Rischi
- Rapporti e flussi informativi tra Esponente AML e responsabile della Funzione Antiriciclaggio
- Flussi Informativi tra Esponente AML e Consiglio di Amministrazione
- Operations lab

MODULO 4 - Presidi operativi sul riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

Obiettivo: orientare gli operatori sulla complessità della governance e dell'organizzazione aziendale dell'antiriciclaggio a seguito dell'introduzione del provvedimento di Banca d'Italia che oltre a prevedere presidi minimi il provvedimento, in linea con la normativa precedente, consente una maggiore duttilità sulle soluzioni che si riflette anche sulle procedure interne, da calibrare, di conseguenza, caso per caso una attenta valutazione dei profili di rischio caratteristici dell'Azienda e del modello di business.

- La valutazione del rischio
- Normative antiriciclaggio e vigilanza prudenziale
- Policy, misure organizzative e operative
- Rapporti e flussi informativi tra Esponente AML, responsabile della funzione Antiriciclaggio, Consiglio di Amministrazione, Comitato Rischi, Internal Auditing
- L'esternalizzazione delle funzioni
- La governance di Gruppo
- La segnalazione di operazione sospetta (SOS): contenuti e applicazioni pratiche
- Operations Lab





MODULO 5 - Strumenti per l'analisi ed il monitoraggio del rischio riciclaggio

Obiettivo: fornire le conoscenze tecniche e gestionali utili a presidiare il processo di rischio di riciclaggio per un intermediario finanziario, con particolare attenzione alle metodologie e le esperienze maturate sul campo.

- La verifica della clientela
- L'estrinsecazione dell'obbligo di verifica adeguata
- Le specie di obbligo
- I soggetti obbligati
- Gli obblighi di conservazione delle informazioni
- Come giungere alla decisione di effettuare una S.O.S
- Alcuni tra i più importanti indicatori di anomalia e schemi di comportamento anomalo
- Operations Lab

Caratteristiche del Percorso

Valutazione Finale

- Test di valutazione delle conoscenze apprese

Risorse e Supporto

- Bibliografia dedicata e accesso a documenti normativi aggiornati
- Case study reali e simulazioni
- Canali di comunicazione per risolvere dubbi e ottenere supporto
- Community e networking

Attestato di partecipazione

- Per coloro che hanno frequentato almeno il 70% del Percorso

GOVERNANCE AML

Percorso di Alta Formazione



CRIF  **ACADEMY**

CONTATTI



crifacademy@crif.com



051 4175110



www.crif.it



[LinkedIn](#)